

OGGETTO 0784

Assemblea Leg. Regione Emilia-Romagna



17535-18/11/2005-ALRER

Bologna, 18/11/2005

Alla Presidente Monica Donini
Sede

2.5.2 / 67

RISOLUZIONE

L'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna

Visto che

La Legge Finanziaria per il 2006 riduce del 50% il Fondo nazionale per le politiche sociali e, pur destinando parte di queste risorse per l'accesso alla casa, non prevede alcun finanziamento per l'edilizia residenziale pubblica;

Valutato che

E' del tutto privo di valore reale stanziare 1 miliardo di Euro a favore delle famiglie quando contemporaneamente si tagliano le risorse per le politiche sociali e non si garantiscono la metà degli stanziamenti già concordati per il 2005;

Considerato che

Senza un'adeguata politica nazionale per la casa che consenta di programmare rilevanti investimenti pubblici, anche gli Enti Locali non riusciranno a soddisfare pienamente gli impegni assunti per promuovere il diritto alla casa e favorire l'inclusione;

Sottolineato che

I trasferimenti statali alle Regioni per l'edilizia residenziale pubblica sono calati del 55% in tre anni, mentre il Fondo sociale per l'affitto ha perso la metà della propria consistenza fra 2000 e 2005, con una decurtazione, per la nostra Regione, pari a 11 milioni di €, a cui si aggiungeranno altri tagli nel 2006;

REGIONE EMILIA-ROMAGNA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
18 NOV. 2005
ARRIVO

Evidenziato che

E' indispensabile un profondo cambiamento della politica nazionale, con la previsione di un consistente aumento delle risorse statali destinate alla casa e con una legislazione che permetta finalmente alle Regioni di operare nella certezza dei tempi e delle risorse disponibili;

Chiede al Governo

Che la Finanziaria 2006 destini risorse maggiori al Fondo sociale per l'affitto e al rilancio dell'edilizia residenziale pubblica anche in concorso con imprenditori e cooperative, che già hanno dimostrato di essere partners importanti presentando progetti e linee d'intervento basati sulla nuova normativa regionale;

Invita la Regione

A concorrere alla costruzione di Fondi di garanzia- insieme agli Enti Locali, alle Fondazioni e al sistema creditizio- che permettano anche ai lavoratori precari di accendere mutui fino 100% del valore dell'immobile per l'acquisto della prima casa;

Sollecita la Giunta

A tenere conto prioritariamente, nella destinazione dei finanziamenti regionali per la casa- ivi compresi quelli previsti alla fine dello scorso Mandato per il Programma "3000 alloggi in affitto"- delle tensioni abitative caratterizzanti l'Area metropolitana bolognese quale capoluogo di Regione e sede di un importante Polo Universitario.

Gabriella Ercolini

